

*Di Vicenza, di ozi, hore 16, vidi lettere dil canzelier.* Come, per uno venuto li, parti da Colonia, ha inteso el capitano Alfonso, era capitano in Colonia di spagnoli, era ritornato li, stato dal vicerè a Montagnana, e che domenica ebe la caza da li nostri stratioti per fino a Montagnana. E colognesi hanno auto comandamento di alozar 300 homeni d'arme et 200 cavali lizieri, e comandato molti guastatori per far repari e cavar le fosse di Colonia. Et eri dito capitano mandò uno mandato al comun di Lonigo, che li degani è de li o li intorno vadino subito a Colonia *sub pœna indignationis Cesaree Maiestatis*, et cussi dieno andar ozi. *Item*, il capitano Arcon è passato sopra il Polesene scorendo e sachizando, et esser fama pubblica li in Colonia che l'exercito dia andar su il Polesene.

Noto. Zonse de qui a Padoa sier Vicenzo Capello provedador di l'armada e do sopracomiti, sier Piero Polani qu. sier Giacomo di galia sotil, e sier Vicenzo Tiepolo di sier Hironimo di galia bastarda con le sue zurme, alozadi el provedador in vescoado, li sopracomiti, uno il Polani a la porta di Conte Corbo, et l'altro Tiepolo a la porta di Santa Croce, e di homeni di le galie distribuiti parte altrove. Sono tutti tre partiti di Treviso per qui di ordine di la Signoria nostra.

188 *Nove de la corte e de Picardia ricevute a Lion a di 28 Octubrio a meza note, scrite a Corbilia a di 24 del dito mese de Octubrio.*

El re d'Ingaltera partite zuobia da matina di Borgoburg presso de Coeharcha, e se imbarca per ritornar in Ingaltera, dove li ha grande facende, perchè scozezi sono in gran numero che li fanno grossa guerra. Non se sa el vero s' el re de Scozia è morto o no; el Roy ha avuto novele che l'è morto; l'ambasador di Scozia ch'è in corte, ne ha auto che non è morto.

L'è fama che il conte de Duglas vol vendicar la morte del re de Scozia; el qual fa cussi forte guerra in Ingaltera.

El ditto re d'Ingaltera ha condoto con lui soa armada e artelaria, salvo qualche numero di zente che l'ha lassado in guarnison a Tornai e a Cales.

A li 21 del ditto mese, monsignor Doreax era stato preso per li englesi, qual è stato con loro fina mò zonse in corte, e disse che l'aveva veduto el ditto Re e suo exercito preparando imbarcarsi per tutto quel di.

El capitano Baiard, ch'era preson de englesi, è

*I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XVII.*

stà rilassado mediante 1200 ducati pagati per sua rescation, et è in corte.

Queli di la villa di Tornai hanno mandato secretamente un prete al Roy, per pregar Soa Maestà che li voy riprender, perchè quello hanno fato è stà conspiradi da 4 mercadanti, che hanno tradido e venduda la villa senza la loro sapuda e voler.

El re d'Ingaltera ha lassado dentro la villa de Tornai, in guarnison, cinque over sie milia homeni a piedi et 800 cavali. Se ha speranza in breve reguadagnar dita villa, perchè dito re d'Ingaltera li ha cussi ben tratadi, che non hanno volontà nè speranza di esser longo tempo soto lui; amerebano più presto di esser morti e abandonar la villa e le lor case.

El capitano Loys Dars ha seguito passo passo el Re, andando con 400 lanze per veder se li porave far qualche danno su la coda di soe gente, ma non ha potuto.

A li 20 del dito mese el re zonse a Corbilia, e mandò venir verso lui monsignor di Angulem, li signori principi e capetani del campo suo. E fu quel di tenuto consejo in presentia di Soa Maestà, quello che non se fa troppo spesso, e fo resoluto e preso conclusion che monsignor di Barbon se manderà in Borgogna con el numero di 900 homeni d'arme, 10 milia a piedi, dove li 6000 di monsignor di Geler li sono compresi. E non è ancora stato avisato chi restarà capo in Picardia per la guarda e difesa del dito paese, e nel dito consejo si meterà l'ordine di le guarnison per segurtà di Picardia. El Re vol andar in peregrinagio a Nostra Donna di Bologne con una grossa banda, e da poi dia andar a Paris, e non se sa ancora dove l'anderà al partir di Paris.

L'è stà mostrato al Re l'apontamento che monsignor de la Trimoglia aveva fato con li sguizari, e li è stà fato assai demonstration per tenirlo; ma per conclusion ha dito che non tenirà.

Li articoli de la pase che 'l ditto signor ha pasato con li ditti sguizari, el Roy se contenterave aver pase con loro e li daria assai più gran summa di argento che 'l ditto monsignor li ha promesso; ma de darli li castelli di Milan e di Cremona, e di quietar la rason dil ducato di Milan e dil contà di Aste, e riservar quello che sguizari hanno riservato in lor tratadi di pace, el Re non farà mai, e ha racomandato che non li sia più parlado.

El signor de la Trimoglia è partito di corte, e ritorna in Borgogna. E da poi al suo partir, el Re ha messo ordine e provision per la fortification del dito paese e per le vituarie, e sora questo n'è commessario monsignor de Sichiens.